

# Rete E.On a F2i e Axa. «C'è altro nel mirino» Eni patteggia in Nigeria ma sfonda in Francia

Il consorzio al 16% del mercato del gas. **Gamberale**: «Pronti a nuovi deal», anche nelle tlc  
Il Cane a sei zampe al 55% di Altergaz. Intesa su tangenti africane. Chiuse indagini su evasione

Nuova operazione nell'energia per il consorzio **F2i** e Axa Private Equity, che ieri ha annunciato l'acquisizione di E.On Rete (9.100 chilometri di rete e circa 600mila punti di riconsegna gas). «Abbiamo riportato in Italia un'importante rete di distribuzione gas, che sommata a Enel Rete Gas ci dà il 16% del mercato», ha dichiarato a *F&M* l'ad di **F2i** **Vito Gamberale** che ha menzionato le tlc tra i prossimi target. Intanto, Eni è salita al 55% di Altergaz. E ha affrontato due passaggi giudiziari chiave: per le tangenti in Nigeria, il gruppo ha patteggiato 30 milioni; per le indagini a Milano su presunte accise non pagate per 1,7 miliardi, è stato notificato l'avviso di chiusura indagini a nove dirigenti.

A PAG. 6

## La rete gas di E.On a F2i e Axa Gamberale: «Non ci fermiamo qui»

Il consorzio paga 290 mln e, grazie anche all'acquisto di Enel Rete Gas, raggiunge una quota di mercato del 16% diventando il primo player privato indipendente. «Nel mirino altre reti», anche nelle tlc



Vito Gamberale

**FAUSTA CHIESA**

Nuova operazione nel business dell'energia per il consorzio **F2i** e Axa Private Equity, che ieri ha annunciato l'acquisizione di E.On Rete, la società del colosso tedesco che

gestisce 9.100 chilometri di rete e circa 600mila punti di riconsegna gas principalmente nel Nord Italia. Il fondo guidato da **Vito Gamberale** e il fondo francese partecipano rispettivamente con una quota del 75% e del 25%. E.On Rete gestisce

«Abbiamo riportato in Italia un'importante rete di distribuzione del gas italiana, che sommata a Enel Rete Gas ci dà una quota di mercato del 16% - ha dichiarato **Gamberale** a *F&M* - Siamo l'unico operatore indipendente italiano in grado, con queste due reti che sono contigue territorialmente, di esprimere grande efficientamento e assicurare sicurezza e trasparenza nella misurazione». L'operazione avviene a poco più di un anno dall'acquisizione di Enel Rete Gas e dimostra, si legge in una nota congiunta, l'impegno «a perseguire la strategia focalizzata a sviluppare il network di distribuzione dell'energia e delle reti sia in Italia sia in Europa». E sono proprio le reti di distribuzione a essere nel mirino dei prossimi investimenti di **F2i**, con **Gamberale** che cita espressamente quelli della rete elettrica o telefonica: «Ma Metroweb - precisa - non è all'ordine del giorno, anche se stiamo riflettendo». Il corrispettivo previsto per il 100% del capita-

le di E.on Rete prevede un valore base (lordo della posizione finanziaria netta) pari a 290 milioni di euro. L'operazione comporta un incasso complessivo cash per E.On di 255 milioni. Il perfezionamento, previsto nel primo trimestre del 2011, è subordinato all'approvazio-

ne dell'Antitrust. Per il gruppo tedesco, la decisione rientra nella revisione del portafoglio di attività. E.On Italia - ha commentato il presidente Miguel Antónanzas - «si concentrerà sulla crescita organica per contribuire ulteriormente allo sviluppo di un mercato competi-

vo in Italia, mediante la nostra consistente base di attività di produzione convenzionale e rinnovabile pari a circa 6.000 MW, l'investimento nel terminal di rigassificazione OLT LNG, la partecipazione alle attività di trading e lo sviluppo del nostro business di vendita».

